

Fortitudo, stasera bis col San Marino

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - La Fibs costringe a giocare durante le Olimpiadi ed anche il 15 agosto, mentre i suoi uffici nella settimana di Ferragosto saranno chiusi! In pieno play off. Situazione assurda. Basta e avanza.

Per fortuna c'è la Fortitudo che anche alla "prima" del round robin mette il suo marchio su un malcapitato Tonellato. Era importante vincere subito, come conferma lo stesso Marco Nanni manager della Fortitudo. «Cerchiamo di far diventare buona anche la seconda. Domani sera (oggi ndr) dovremo giocare con la stessa intensità, ripartendo dallo 0-0 perché ogni partita fa storia a sé. Sapevo benissimo che quando lancia l'italiano è una cosa, quando lancia l'oriundo un'altra ancora e così anche con il pitcher straniero».

Questa sera (ore 21 al Falchi), sul monte saliranno Matos e Vargas per duellare contro il trio del San Marino: Estrada, Figueroa e Looney, qui non si tratta solo di battere

la formazione del Titano, ma anche di vincere la cabala che vuole la Fortitudo sconfitta due volte in regular season con i lanciatori stranieri. «Quest'anno effettivamente le abbiamo perse tutte e due ma non voglio pensare al detto non c'è due senza tre. Le strisce positive o negative sono fatte per essere interrotte; per temere non temiamo nessuno; ci sta di vincere o di perdere ma questo non dipende certo dalla cabala».

Portando a casa ad ogni week end due vittorie la finale scudetto è quasi matematica. «Facendo dei conti abbastanza reali credo che con sei partite vinte ci siano buone possibilità di arrivare alla finale; dico quasi perché non devono esserci delle triplette da parte di qualche avversario».

Fattore campo importante, questa nuova formula dovrebbe confermarlo, la Fortitudo però in casa ha vinto meno che in trasferta. «E' vero. A cambiare gli equilibri è stata la nostra tripla a Grosseto e la

doppia vittoria dei ragazzi di Mazzotti al Falchi. Sono state le due partite che hanno spostato l'ago della bilancia da una parte invece che dall'altra. Rimango dell'idea che siamo più forti in casa, comunque».

Al di là del monte di lancio che è ormai noto, cosa cambierà in diamante rispetto a mercoledì? «Non lo so. Ci sto pensando da lunedì scorso a come mettere la squadra in campo. Come avevo dei dubbi per la gara di San Marino che mi sono tolto nell'ultimo allenamento riguardo all'esterno sinistro (preferito Landuzzi, ndr), per questa partita ho quello della seconda base. Riceverà Angrisano e in prima andrà Frignani e poi vedremo cosa fare».

Visto il momento particolarmente felice, tre valide su cinque turni come Austin, molto probabilmente Marco Nanni finirà col scegliere Lino Connell in seconda base e tenerci Joseph Mazzuca per la gara di domani sera.